# Divinità e Religione nella PluriLogia

(a cura di *Vì* — Tarcìsio Astronnàrdi;  *Pàncer* — Romèsto Trincagliùto — 'Doréamon').
(*Editor di bozze : Vì, Pàncer*).

*Nel seguito del testo, le sei Branche della PluriLogia verranno referenziate con brevi lettere tra parentesi graffe, come segue :*

{A}  Cronache di Constance e delle Stirpi Originarie dei Guardiani.

{B' e B"}  La Terza Guerra Interrogativa (prequel) ed  Il Contrattacco Interrogativo (sequel).

{C' e C"}  G.E.G di Napoli (prequel e sequel).

{D}  Rocca di Stella.

{E}  I Venti del Giravàgo.

{F}  La Parola Sepolta.

La/le religione/i nella PluriLogia sono sviluppate in modi abbastanza eterogenei, non avendo quasi nessun minimo denominatore. La ragione è triviale : non sono un leitmotiv tematico, un 'parametro libero' delle trame. Verranno nel seguito esaminate in ordine sparso, seguendo il flusso di coscienza scatenato da una nostra discussione.

## Branca {E}

Ne I Venti del Giravàgo esiste per gran parte della trama una religione apocrifa. Gli abitatori di Lunole e Tarlune credono nel mitico Giravàgo, ma poi, anche se parecchio avanti nella trama, questo si rivela essere un falso Dio, null'altro che la AI di gestione dell'Arca Slavonica : il Sistema Sohlàngorn, ibridizzato con i Rigeliani Shyeezaar installatisi in alcuni suoi banchi di memoria statica. Quindi, in questa Branca, la religione prevalente tra i protagonisti, che viene sgretolata dalle rivelazioni storiche dell'ultimo terzo della trama, è declassata a semplice superstizione. All'esterno dell'Arca (che viaggiava da millenni nel Meta–Spazio), nel flusso normale del tempo, la religione è né più né meno quella ordinaria, attuale, che si suppone avere accompagnato l'umanità nel suo viaggio intergalattico di millenni senza sostanziali cambiamenti. La Fratellanza Slavonica è ancora Cristiana Ortodossa, la Repubblica Celeste, probabilmente, atea od agnostica. Siamo consapevoli che si sia trattato di una scelta molto forte e storicamente poco plausibile : un'estrapolazione di decine di migliaia di anni che non abbia comportato evoluzioni salienti è davvero una proiezione rischiosa, una scommessa al buio. Questa stessa scelta è stata, se non altro, coerente con la medesima scelta applicata anche ad alcune, ma non tutte, altre Branche che contengano allusioni alla Diaspora (il grande riflusso della Colonizzazione e l'imbarbarimento degli insediamenti andati perduti). La scelta della praticamente completa retro compatibilità religiosa accomuna {E} ad {F} (laddove gli Ecclesiasti Esegetici credono ancora nei resti delle Sacre Scritture ed in Cristo Redentore), e parzialmente in {C} (dove tuttavia i soli Earthlings veri e propri, cioè G.E.G. ed il Messia Nero, sono cristiani, ma in tale contesto la scelta pare ovvia, trattandosi per entrambi di una continuità del loro tempo biologico soggettivo, senza cesure millenarie). Altrove invece, pur contenendo accenni alla Diaspora, come in {D}, la religione è cambiata in una sorta di paganesimo politeista e con forti elementi sincretici (per gli Hochàim, che venerano il Dio sotterraneo, v. dopo). Anche in {A} il legame con la Culla è labile, ma questo verrà approfondito nella sezione apposita. {E} si rivela alla fine per la più agnostica di tutte le Branche, nella parte viva della trama, trascurando lo scenario più ampio.

## Branca {F}

All’estremo opposto sta La Parola Sepolta, laddove la religione è il tema portante dei grandi eventi. {F} presenta l’ulteriore complicazione di svolgersi su due piani della realtà : uno fisico / materiale, concreto (su Kroangst), l’altro nella sfera metafisica / spirituale (l’Æthéreum, noto anche come il Mormorio). Il Mormorio è l’insieme di ciò che gli Abramitici oggi identificano con paradiso, inferno, purgatorio e regioni indefinite come il limbo : il piano di esistenza di fantasmi, ectoplasmi ed altre entità come gli inquietanti Wholdragg (i morti dei morti. Cit.). Sebbene lontanissimi nel futuro e nello spazio (forse persino in un’altra dimensione), i Kroangstiani sono lontani discendenti della prima ondata di colonizzazione terrestre e del riflusso, col suo seguito di pianeti insediati ma dimenticati ed imbarbaritisi. Ora su Kroangst la Chiesa Esegetica crede esattamente nel Dio Abramitico (Yahweh) e nel suo profeta (Jesus il Cristo), anche se l’Ordine dei Vanahýri individua in Khobb Vanahùr, fondatore dell’Ordine e salvatore del loro mondo dal Demonio, come un secondo profeta. E tale è la sua reputazione anche nell’Æthéreum. Satana / Djjnyahfar (Il Primo Increato), pure è il medesimo, malgrado i suoi cambi di nome e le sue strategie elusive per sfuggire al bando ed all’ira di Dio. Questi lontani discendenti, quindi, cambiati al punto di diventare “Esegetici”, Maghi Zhalwýri, sensitivi medianici, tecnologicamente regrediti ma spiritualmente evolutisi molto, per paradossale che sia hanno preservato almeno in parte le Sacre Scritture (versioni frammentarie della Bibbia, Vangeli, etc). Eppure, da almeno 6000 anni (il Bando di Satana da parte di Vanahùr risale a circa 8000 anni prima del tempo corrente della trama principale), gli Ecclesiasti Esegetici hanno rimosso il concetto di Demonio e di inferi dalla prospettiva concreta, pur credendo in Dio onnipotente. Non hanno, quindi, una visione manichea della divinità, ma puramente monoteistica. Questa visione si incrina in seguito al pur breve secondo avvento di Satana sotto nuovo nome.

## Branca {C}

Situazione ancora diversa si verifica in {C}. Tranne G.E.G. di Napoli, cattolico credente ma poco praticante in senso tecnico, e non molto nemmeno in generale, su Lad ogni popolo crede in suoi dei locali. Alla fede della maggior parte di essi non si accenna neppure. Ma Lady Skelloer, la moglie NorthLander, invoca spesso il nome del Dio dei Ghiacci. I silvestri dell’Alta Razza (che sono immortali e del tutto assimilabili ad Elfi classici) credono nella Natura.
I Demoni, prima atei, solo dieci anni prima si erano convertiti all’avvento del loro Messia Nero (il Mòrgoth, che invece è semplicemente un geniale matematico umano del futuro).
Ma i più grandi Maghi, come Kqwynax Dwyght, molto eruditi nell’Alta Magia Vìgiera, sono più vicini alla verità, perché credono in una razza mitologica (gli Antichi) e nei loro Dei. Costoro sono gli Arcangeli Distruttori (nella visione classica sia di G.E.G. che del Mòrgoth / Donovan Fergus Wallace), od i Legislatori (nella visione contestualizzata) : le due diciture sono comunque sinonime. I Legislatori e gli Arcangeli sono esattamente la stessa cosa. La gerarchia delle potenze celesti non è molto caratterizzata, anche se nel Sequel compare un’entità benigna superiore al rango id Legislatori (Fiamma–Di–Luce–Cangiante), che potrebbe probabilmente venire identificata con un Kerub o con un Saraph. Curiosamente non sembra esserci una controparte universale del Male a queste Potenze Celesti, alquanto arcigne e severe, di matrice assai biblica arcaica. Non ci sono Diavoli, e nemmeno gli Inferi. E gli Arcangeli / Legislatori non operano in un piano di esistenza spirituale o metafisico, tutt’altro : sono, in caso di estrema necessità, dei planiformatori di mondi. Sono gli stessi che rasero a zero Sodoma e Gomorra e che attraversano l’universo lanciandosi dentro una rete di Wormholes (che chiamano in modi più suggestivi). E i Demoni ? Sono creature di Lad, fisiche, ancorché magiche, ma non si identificano in alcun modo coi Diavoli della demonologia cristiana od ebraica. Si potrebbero considerare semplicemente alieni molto potenti, assai malvagi e tipicamente ‘fantasy’ (ossia non scientifici, non tecnologici, ma soltanto forniti di potente magia naturale). Quindi in {C} si mescolano elementi cristiani ad elementi spuri, in un mix bizzarro. Di tutto Lad, G.E.G. stesso ed il Mòrgoth sono probabilmente i più credenti, ed il Napoletano è l’unico a riconoscere le statue degli Arcangeli Distruttori per quel che sono, per via di vaghe reminiscenze del catechismo.

## Branca {A}

In {A} c’è tutta una cosmogonia e teologia costruite da zero, che non hanno nessuna relazione con la religione ufficiale ordinaria e che, proprio per tale ragione, sostanzialmente la ripudiano arditamente. Questo scontro

aperto, causato dall'accenno diretto alla Culla (la Terra) da parte del Verbo dell'Altissimo, rivolto direttamente a Tar al Santuario Demonico, quando gli rivela la creazione del suo mondo e l'origine dei suoi avi mediante la selezione genetica da lui stesso operata sulle antiche stirpi terrestri, per forgiare i Guardiani, creano un link tra Constance e la nostra realtà. E questo link fa sì che, se è vera l'esistenza dell'Altissimo e del suo antagonista, allora non può esserlo il nostro Dio tradizionale, poiché sono due verità inconciliabili che non possono coesistere. In {A}, in un raro equilibrio puramente manicheo, esistono due entità supreme : l'Altissimo e Bròndor (il Grande Uniformatore). I Constantiani credono nel primo (ma anche nell'esistenza del secondo !) e sono da esso stati benedetti (persino creati, in un certo senso ! La stirpe dei Guardiani è una sorta di OGM progettata a tavolino dal loro Dio, così come costruita artificialmente è la Luna Pesante stessa dove vivono), con Doni di varia natura : le Grandi Armi, i Bordoni di Comando, ma soprattutto il Qjq : la pianta simbionte che scatena la Comunione col Sangue di Fuoco e trasforma i Guardiani in Statue Viventi. L'Altissimo e Bròndor sono veri, autentici Dei (pari a Jahweh), la cui stessa presenza è però anatema per il nostro universo e ciò che L'Altissimo chiama la Piccola Vita, perché scatena paradossi che stravolgono le nostre Leggi Reggenti (la Fisica, in altre parole, a livello fondamentale). Per tale ragione L'Altissimo si è auto esiliato agli albori dell'universo, traendo a sé il suo pari ed intrappolandolo, affinché non seminasse il Caos. I Constantiani sono credenti nel senso più stretto ed ortodosso, ed anche il Dio Avverso è per loro la fonte ultima del Male, proprio in concreto. Sono intrisi di questa religiosità quasi sincretistica, perché ne sperimentano effetti tangibili continuamente.

## Branca {B}

Nella Branca {B} l'impronta indelebile di Rìddler non consente di parlare di Religione o di Dei in senso classico. E nemmeno di Alieni, in senso stretto. O meglio, gli alieni esistono e sono la norma, ma nessuno ci fa caso in uno scenario simile, come quasi non si notano neppure in Star Trek od in Star Wars. I Cavalieri del Cosmo sono un'istituzione talmente vasta da avere abbracciato (forse) tutte le Galassie, è solo ovvio che debbano esistere specie diverse in un'organizzazione di tale vastità. Ma a nessuna di tali specie viene attribuita la caratteristica divina o semi divina. Inoltre, poiché il baricentro dell'azione si svolge quasi esclusivamente in uno scenario angusto (il sistema di Pegaso e delle Sette Lune, abitate solo da umani e umanoidi), le altre specie si incontrano abbastanza di rado (es. i Patrizi Taradiàni del Centro).
Esistono però entità quadridimensionali che assommano alcune caratteristiche di entrambi : Dei ed Alieni. Sono semidei ? Neanche … Sono semplicemente a parte. Sono la quintessenza dello strano, del bizzarro, dell'onirico. Sono gli Interrogativi e le Ali Nere. Non somigliano a nulla, a nulla che alcuno di noi abbia mai letto (salvo un'ispirazione iniziale a Flatland, vista però all'inverso, nel senso che in {B} quelli 'piatti' … sono gli umani !). In un contesto simile rimane non poco ma nessun posto per altri Dei, di qualsiasi origine. Ciò si rispecchia anche nel fatto che la parola Dio, persino in semplici intercalari, compaia una ventina di volte appena in 660 pagine, segno di un'accurata opera di rimozione chirurgica. Un qualcosa di simile ad un bizzarro Dio esiste pure : la Sfera Guardiana. Onnisciente, forse onnipotente, condannata alla perpetua vigilanza del Piano di Separazione tra i Due Tutti, ed al monitoraggio degli spostamenti inter dimensionali. La Sfera Guardiana però agisce su mandato del Consiglio Interrogativo, non in autonomia. Quindi l'elemento trascendente qui si sistematizza nel mito della alta dimensionalità, uno standard esclusivo di questa Branca. E gli Irongardiani credono negli Interrogativi ? In un certo senso ! Ma non nel senso di credere a Dio. Non devono obbedire a nulla o cose simili, devono solo riuscire ad accettare acriticamente, come atto di fede cieca, la loro semplice esistenza straniante, poiché tale è la precondizione non derogabile per poterli percepire. Altrimenti essi rimangono trasparenti, separati ed invisibili. La fede, nel libro, è lo strumento di mediazione necessario, il veicolo per compiere il balzo e colmare l'abisso di distanza, di differenza, che separa gli Abitatori dei Reami Quantici dagli Interrogativi e le altre entità quadridimensionali della Matrice. In {B} esiste una parola specifica che rappresenta il contrario della Fede in questa accezione specifica : il Distacco. Infatti le Ali Nere perseguono il Distacco, cercano di spezzare l'invincibile Alleanza ed il rapporto privilegiato degli abitatori del Mondo del Contatto mediante il dubbio, lo scetticismo, ed infine l'amnesia. Il Distacco è il rifiuto della mente verso ciò che non è comprensibile, è troppo complesso e strano, e che viene rimosso come un corpo estraneo perché viola ogni dogma. È la chiusura mentale per proteggersi dallo shock. Per questo pochissimi li Vedono.
Digressione ulteriore : il manicheismo di {B} è simmetrico o no ? In altre parole, gli Interrogativi ed affini (Bulbi, Bistelle, PIFs etc) e le Ali Nere (ed il loro Krycnuros Nero), sono di pari rango e pari forza ? È noto che il loro scontro si sia cristallizzato nella scelta del Dimezzamento : la creazione del Piano di Separazione, che separò l'Uno nei Due Tutti, e questo suggerisce implicitamente un'idea di simmetria, di totale equilibrio di forze. Ma la domanda in realtà è difficile. Nel prequel non trova alcuna risposta od indizio. Solo molto tardi, nel sequel, arriva una folgorante rivelazione, in seguito alla casuale scoperta della micina Fugnétile. Essa, vagando

nella Matrice o Dimensione Interstiziale, nei Domini delle Ali Nere, si imbatte per caso nel Tempio della StereoSchìsi. In questo segretissimo Zivierrùgr viene eseguito un rituale osceno : la corruzione dei Proto–Interrogativi embrionari, mediante l'imposizione della Rogmogh–Krind (la Runa d'Inganno) che ne distorce ogni percezione, consentendo di mentire per sempre a queste entità ancora non del tutto formate. E chi, nel Tempio della Physidiachèiron, corrompe i poveri Proto–Interrogativi ? Gli Zodzurg o Cordi : entità schifose e malvagie, spregevoli, e tuttavia squallidamente oligodimensionali : anzi, unidimensionali ! Gli Zodzurg hanno imparato, scopiazzando, ad emulare una dimensionalità superiore, ramificandosi come frattàli, ma rimangono comunque unidimensionali. La loro inferiorità è abissale. Tuttavia, rubando dai Reami Quantici un corpo fisico tridimensionale di un ospite simulacro, e corrompendo uno dei rari Proto–Interrogativi (che appartengono ad uno spazio a dimensionalità variabile tra 4 e 5 dimensioni, quindi in qualche modo persino superiori agli Interrogativi stessi !), producono un ibrido che sa dominare la Matrice (il Vuoto Uno), percepirla nella sua interezza, viaggiarci, sopravviverci. Quindi le Ali Nere non esistono realmente, sono uno sporco trucco, alla loro radice c'è solo la menzogna. (Cfr. Il Signore degli Inganni – La Spada di Shannara, di Terry Brooks. Ebbene anche là, il più malvagio rappresentante del Male, era in fondo solo menzogna, e la verità lo uccise). La loro potenza nasce dalla corruzione, con l'inganno, della stessa radice del potere Interrogativo. E come la Spada di Shannara, portatrice di Verità, poté annientare Il Signore degli Inganni, qui è il temutissimo Miagolio dei Miagoliéri (che infatti le Ali Nere chiamano Sputasentenze) il segnale del risveglio, che perfora la Rogmogh–Krind e raggiunge il povero Proto–Interrogativo ingannato, perché un certo tipo di Miagolio emula il loro stesso segnale di allarme. È il pensiero, gli stati mentali, l'unico punto di contatto, di convergenza, tra le creature dei Mondi Quantici ed i quadridimensionali, del resto. E quando l'entità a dimensionalità elevata scopre di essere stata ingannata, si eleva in spazi irraggiungibili ed il Dominatore avvizzisce, e le sue iridi si frantumano come vetro ed una nebbia esala dal simulacro spezzato. T.G.B., per il suo legame coi Miagoliéri straordinariamente profondo, si inventa pure un proprio modo di emulare quella mossa, pur senza sapere nulla di tutto ciò.
Tutto ciò, che si scopre solo molto molto tardi, avanti nel sequel, si rivela in contrasto con l'idea di enorme superiorità, prima, e di equilibrio, poi, che si snodava per gran parte della trama precedente, sia del prequel che del sequel, e che veniva tacitamente accettata persino dagli Interrogativi stessi ! (Tale è l'abilità a tramare e mentire dei Cordi !). Il Consiglio Interrogativo era così convinto di una sostanziale parità di forze, da avere accettato la dolorosissima Scelta Ultima Duale, il Dimezzamento, con cui essi stessi avevano sacrificato metà del Tutto Indiviso per creare i Due Tutti, separati per sempre. Poiché l'inganno delle Ali Nere era così plausibile da ingannare anche gli avversari. Solo per caso la micina Fugnétile scoprì la verità. Quindi no, non c'è nessuna vera parità sostanziale. È un manicheismo apparente : le Ali Nere sono solo parassiti abili a mentire. Ma il Bene è fragile, e la menzogna è un'arma insidiosa.
Tornando alla questione di collocare gli Interrogativi rispetto ad una scala teologica … ebbene, no, non sono Dei, a prescindere dal loro rango e potere. Possono sembrare, talvolta essere, onnipotenti e fare cose semplicemente assurde (come la variazione di scala), sono eterni, sono altro da tutto, ma Dei no. Principalmente perché essi non si ritengono tali. Interpretano l'Alleanza (verso gli Abitatori dei Reami Non Interrogativi) con rispetto, se non proprio pariteticamente. Inoltre la vita quantica li incuriosisce, la studiano da sempre, non sanno imitarla (si suggerisce che, però, siano stati proprio loro stessi ad innescarla, ad accendere la prima scintilla che non si è mai più spenta). Spesso sono ottusi e non capiscono certe forze, i fenomeni emotivi. Sia l'Esule sia il Seguace, ma anche l'Ordinatore, nel trattare con T.G.B. e con H.H.G.A.T., non comprendono realmente cosa li leghi, perché sia così forte, ma riconoscono la propria ignoranza. La sentono come una mancanza che vorrebbero colmare. Gli Interrogativi inoltre mostrano un'idiosincrasia totale verso il Caos e l'imprevedibilità. Ciò che è indeterministico li paralizza (e verso le Ali Nere è la norma : devono navigare a vista), per questo l'Alleanza è così invincibile. Essi sanno che per la vita quantica questo caos è normale amministrazione, dato che ci sguazza dentro sin dalla sua creazione. Sanno che, quando non sa bene cosa fare perché mancano elementi certi per decidere in modo razionale, T.G.B. improvvisa a sua volta e lo fa meglio dei Nemici. Se proprio vogliamo fare un paragone molto molto tirato e parziale, ma simpatico : gli Interrogativi stanno a Spock come gli umani a James Tiberius Kirk. I primi ci mettono la razionalità, i secondi il cuore. Ed insieme formano qualcosa che le Ali Nere non riescono a fermare.

## Branca {D}

Rocca di Stella presenta di nuovo un doppio piano di religiosità. Quella ordinaria, convenzionale, che riguarda gli Amici (e che quindi ha uno sviluppo limitatissimo, poiché la loro apparizione risale a milletrecento anni prima del tempo corrente), e che si suppone essere fondata su una religione 'vera'. Poi c'è la prospettiva locale. Kh'Lor è ancora, come Kroangst e come l'Arca Slavonica, una precedente colonia del lontanissimo futuro terrestre, imbarbaritasi durante il Grande Riflusso indietro, per l'essere rimasta isolata, tagliata fuori. Gli

autoctoni locali, come su Lad, hanno fedi diverse, alcune politeiste. Gli Hochàim (i Clan della Pietra, lontanissimi discendenti di ceppi celtico gaelici) sono monoteisti, e credono in un falso Dio. Ma non falso perché inesistente, tutt'altro : esiste eccome ! È concretissimo, pur se non si mostra che di rado. Semplicemente non è un Dio. È un vero e proprio Alieno, duro e puro. Quello che gli Hochàim chiamano il Sire Ardente, o Sire Fiammeggiante, è la medesima entità che i Diavoli Corruttori chiamano, con rispetto e timore, il Titano al Centro del Mondo (e che non sa della loro esistenza). Un suo nome (attribuitogli forse dagli Hochàim stessi all'era del Druido Rosso) è l'impronunciabile GODTRONORBRYLLDON. Questo essere è longevo (vive probabilmente molti milioni di anni) e praticamente indistruttibile (ha una massa confrontabile col nucleo planetario ed è fatto di neutronio compatto e materia strana). È capace di sopravvivere ad urti cometari ed asteroidali, ed a passaggi radenti attraverso la corona delle giganti rosse. Ha una mente superiore, potentissima, facoltà fantascientifiche così sofisticate che gli Hochàim le scambiano per la più alta forma di magia, ma non è Dio ! Tuttavia sa fare anche alcune cose ritenute tipicamente divine, come riparare le cose rotte, curare, resuscitare i morti recenti. Lo fa con Fùgnifur : il Fùrugatto di Lady Rhonya ucciso da un Wroagh. Per amor suo interviene e glielo rende risanato, perché è un'entità piuttosto benigna. Ma non è onnipotente. Non può resuscitare chiunque a prescindere, nemmeno volendo. E non è nemmeno onnisciente. Vive rigorosamente entro i limiti della Fisica conosciuta. Trascende soltanto la comprensione degli arretrati Clan della Pietra. Con gli Amici (navigatori della Repubblica Celeste) la sua relazione era stata infatti più simmetrica, di reciproco rispetto, poiché esso, saggiamente, temeva di potersi eventualmente inimicare l'intera razza umana, tecnologicamente avanzata. Esso comunque nemmeno trae la benché minima soddisfazione dal venire adorato come Dio, perché ha un interesse blando verso gli autoctoni. Gradirebbe interagire con alcuni, di tanto in tanto, ma tiene le distanze perché sa bene di non potersi affezionare (la sua solitudine è la tipica sindrome di Highlander ! Come può una creatura così longeva stringere legami con esseri tanto effimeri, dalla sua prospettiva ?). Ed è proprio questo suo essere schivo che altera profondamente la percezione che gli Hochàim hanno di lui, equivocandola, e ritenendosi indegni della sua presenza.
I Diavoli Corruttori di Kh'Lor (parassiti trasportati dal Titano stesso, a sua insaputa !, nei suoi viaggi interstellari) non hanno nessuna connotazione religiosa o parentela, malgrado il nome scelto, coi Diavoli 'normali'. Non hanno niente a che vedere coi Diavoli degli Inferi, della Demonologia Cristiana od Ebraica, anche se ci vogliono somigliare, per incrementare la loro spaventevolezza. Vivono nelle viscere del sottosuolo, essi sono la pietra che li ospita, e si nutrono dei gradienti termici, attingendo al calore magmatico attraverso la Tessitura. Sono malvagi (ma non dal **loro** punto di vista, comunque ! Semplicemente sono rivali e competitori degli umani), sembrano diavoli, sono strani (in quanto la loro essenza ultima è essere vortici coerenti di calore), ma sono comunque Alieni, proprio come il Titano al Centro del Mondo. Non hanno alcuna relazione con Satana e Lucifero, un po' come i Demoni di Lad ({C}). Quindi nel complesso la religione ha pochissima importanza nella Branca {D}, non ha nulla di sostanziale, ed è essenzialmente mera superstizione. In questo la Branca {D} somiglia ad {E}, e si situa agli antipodi di {F}.

(a cura di *Vì* — Tarcìsio Astronnàrdi; *Pàncer* — Romèsto Trincagliùto — 'Doréamon').
(*Editor di bozze : Vì, Pàncer*).